

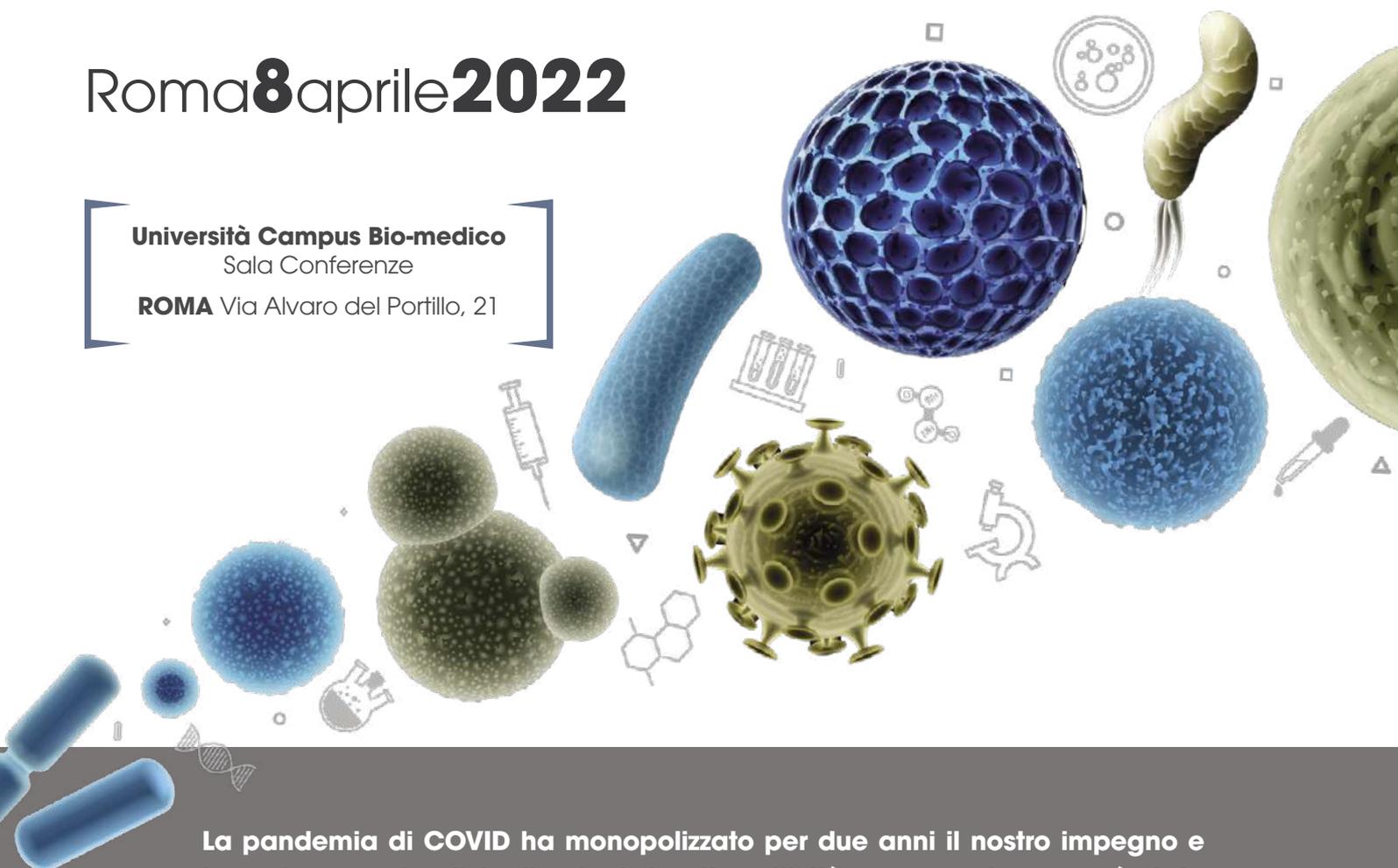
INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA: UN'EMERGENZA DOPO LA PANDEMIA

Roma **8** aprile **2022**

Università Campus Bio-medico

Sala Conferenze

ROMA Via Alvaro del Portillo, 21



La pandemia di COVID ha monopolizzato per due anni il nostro impegno e le nostre energie, distogliendoci da altre attività e causando, come è stato dimostrato, dei vuoti assistenziali in numerose discipline.

Anche l'attenzione nei confronti delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) è fatalmente calata. Le ICA sono studiate e affrontate in Italia da oltre trent'anni, ma sono a tutt'oggi uno dei problemi maggiori della Sanità pubblica. Sin da quando si chiamavano solo infezioni ospedaliere o nosocomiali (semplicemente perché l'assistenza distrettuale e domiciliare era agli albori nel nostro Paese) sono sempre state ritenute meritevoli di grande attenzione per l'impatto clinico, organizzativo ed economico che determinano sull'assistenza. Negli anni '80 furono considerate un modello di costo-efficacia degli interventi preventivi: gli investimenti in presidi adeguati a prevenire le infezioni e per la formazione del personale sanitario, prevalentemente sul lavaggio delle mani, dovevano essere ripagati dalla riduzione dell'incidenza delle infezioni, con risparmio sui costi per la terapia antibiotica e su quelli derivanti dalle extragiornate di degenza consumate. **Cosa è cambiato da allora?**

INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA: UN'EMERGENZA DOPO LA PANDEMIA

Le informazioni sulla diffusione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA), non solo ospedaliera ma anche delle strutture assistenziali comunitarie e sui siti anatomici prevalentemente interessati, secondo le rilevazioni del Centro Europeo per il Controllo delle Infezioni (ECDC) alle quali ha partecipato anche il nostro Paese, mettono in luce le relazioni di questo fenomeno con il mancato rispetto delle misure di prevenzione e controllo ed il consumo inappropriato di antibiotici. A questa sconcertante considerazione, si deve aggiungere l'aggressività degli agenti patogeni attualmente interessati, neanche lontanamente confrontabile con quella di allora, proprio a causa della pressione selettiva determinata dall'uso inappropriato e prolungato degli antibiotici in tutti i setting assistenziali, sia ospedalieri che territoriali. Alla diffusa antibiotico resistenza dei microrganismi alert (cioè dei sorvegliati speciali), consegue una maggiore gravità delle infezioni contratte dai pazienti ospedalizzati, che sono mediamente più anziani e più suscettibili di prima.

A questo quadro, complesso e di difficile approccio, si aggiunge la maggiore consapevolezza dei pazienti e di tutti coloro che tutelano i loro interessi, rispetto all'indebito danno causato ad un malato che contrae una infezione a seguito dell'assistenza ricevuta. Quest'ultima prospettiva ha messo in evidenza il rischio clinico cui i pazienti sono sottoposti, specie se affetti da polipatologie e in condizioni critiche, facendo rientrare la prevenzione e il controllo delle ICA nel più ampio capitolo del risk management.

Le problematiche emergenti, le modalità con cui affrontarle, l'impatto multidimensionale che determinano, le prospettive future sono oggetto del convegno, attraverso il contributo di scienziati e dei professionisti che sono chiamati a fronteggiare una situazione definibile, a ragione, multifattoriale e multidisciplinare e che richiede l'impegno corale di programmatori, ricercatori, aziende e operatori sanitari coinvolti.

RELATORI

Benedetta Allegranzi

Head Infection Prevention and Control Technical and Clinical Hub, Dpt. of Integrated Health Services, WHO, Geneva

Silvia Angeletti

Professore Ordinario di Patologia Clinica UCBM, Direttore UOC Laboratorio Analisi, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-medico

Raffaele Antonelli

Professore Ordinario di Medicina Interna UCBM, Direttore UOC Medicina Interna Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-medico

Daniele Armiento

UOC Ematologia Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-medico

Alessandra Barca

Dirigente Area Prevenzione e Promozione della Salute, Regione Lazio

Silvio Brusaferrò

Presidente Istituto Superiore di Sanità

Roberto Cauda

Professore Ordinario di Malattie Infettive, Università Cattolica del Sacro Cuore

Alessio D'Amato

Assessore Sanità e integrazione Socio-Sanitaria, Regione Lazio

Daniele Donati

Infermiere addetto al controllo delle infezioni Direzione Sanitaria Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-medico

Massimo Fantoni

Direttore UOC Emergenza Covid Columbus Fondazione Policlinico A. Gemelli

Vittorio Fineschi

Professore Ordinario Medicina Legale, Direttore UOC Medicina Legale e delle Assicurazioni, Università degli Studi Sapienza di Roma Policlinico Umberto I

Mariapia Garavaglia

Presidente Istituto Superiore di Studi Sanitari "Giuseppe Cannarella"

Giovanni Gherardi

Professore Associato di Microbiologia e Microbiologia Clinica UCBM, UOC Laboratorio Analisi, Fondazione Policlinico Universitario, Campus Bio-medico

Giuseppe Ippolito

Direttore Generale Ricerca, Ministero della Salute

Alice Laudisio

Ricercatore in Medicina Interna UCBM, UOC Geriatria, Fondazione Policlinico, Universitario Campus Bio-medico

Ginevra A. Miccoli

Servizio Prevenzione e Controllo Infezioni, Fondazione Policlinico Universitario, Campus Bio-medico

Nicola Petrosillo

Responsabile Servizio Prevenzione e Controllo Infezioni, Fondazione Policlinico Universitario, Campus Bio-medico

Giovanni Rezza

Direttore Generale Prevenzione, Ministero della Salute

Maurizio Sanguinetti

Professore Ordinario di Microbiologia, Direttore Dipartimento di Scienze di Laboratorio e Infettivologiche, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS

Lorenzo Sommella

Direttore Sanitario Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-medico

Paolo Sormani

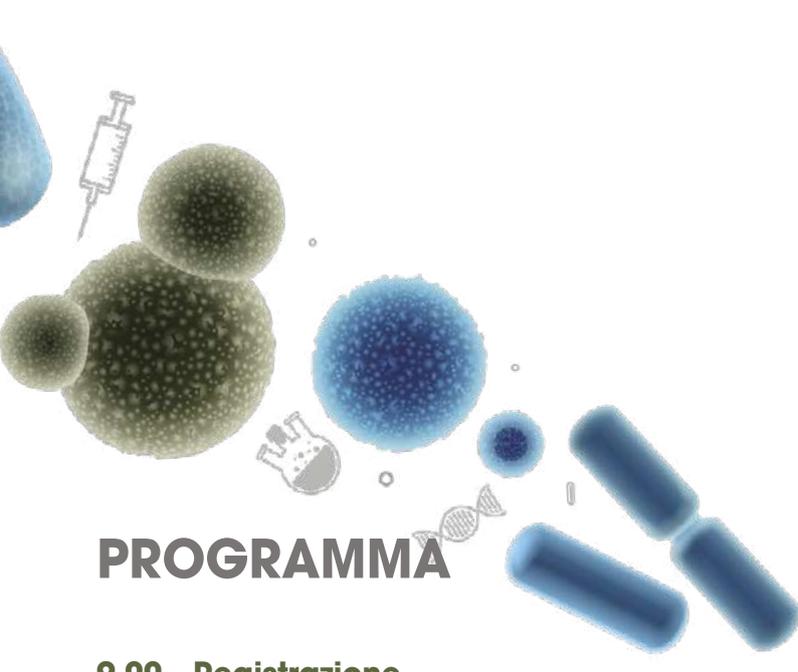
Amministratore Delegato e Direttore Generale Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-medico

Silvia Spoto

Direttore UOC Patologia Medica Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-medico

Carlo Tosti

Presidente Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-medico



PROGRAMMA

9.00 **Registrazione dei Partecipanti**

- 9.30 **Saluti istituzionali**
Carlo Tosti, Paolo Sormani,
Alessio D'Amato
- 10.00 **Presentazione del Convegno**
Mariapia Garavaglia,
Lorenzo Sommella
- 10.15 **Lectio magistralis: Viviamo
in un mondo di microbi?
La "pandemia" di antibioticoresistenza**
Benedetta Allegranzi
- 10.45 **Le ICA in una prospettiva
di Global Health**
Silvio Brusaferrò
- 11.15 **Il futuro della ricerca
nel campo delle ICA**
Giuseppe Ippolito
- 11.45 **Il nuovo Piano Nazionale
di Prevenzione**
Gianni Rezza

12.15 **1ª SESSIONE** (ECM prima parte) Moderatori: Roberto Cauda, Giovanni Gherardi

- 12,30 **La lotta alle ICA: la ripartenza**
Alessandra Barca
- 12.50 **Dove ci porterà l'antibioticoresistenza**
Maurizio Sanguinetti
- 13.10 **Principi e strategie di Antimicrobial
Stewardship**
Nicola Petrosillo

- 13.30 **Antimicrobial stewardship:
un'esperienza sul campo**
Massimo Fantoni

13.50 **Light Lunch**

14.40 **2ª SESSIONE** (ECM seconda parte)

Moderatori: Raffaele Antonelli,
Silvia Angeletti

- 14.50 **Un problema emergente:
la dimensione risarcitoria**
Vittorio Fineschi
- 15.10 **Epidemiologia locale
dei microrganismi MDR durante
l'epidemia di COVID**
Ginevra A. Miccoli, Daniele Donati
- 15.30 **Le ICA in ematologia**
Daniele Armiento
- 15.50 **Le ICA nel paziente fragile**
Silvia Spoto
- 16.10 **Le ICA in chirurgia ortopedica**
Alice Laudisio
- 16.30 **Discussione**
- 17.00 **Conclusioni**
Mariapia Garavaglia,
Lorenzo Sommella



INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA: **UN'EMERGENZA DOPO LA PANDEMIA**

Per richiedere l'iscrizione al
Convegno è **necessario registrarsi**
compilando il modulo online

REGISTRATI





INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA: UN'EMERGENZA DOPO LA PANDEMIA

La partecipazione al Convegno è limitata a un numero massimo di 160 persone nel rispetto della vigente normativa anti-Covid.

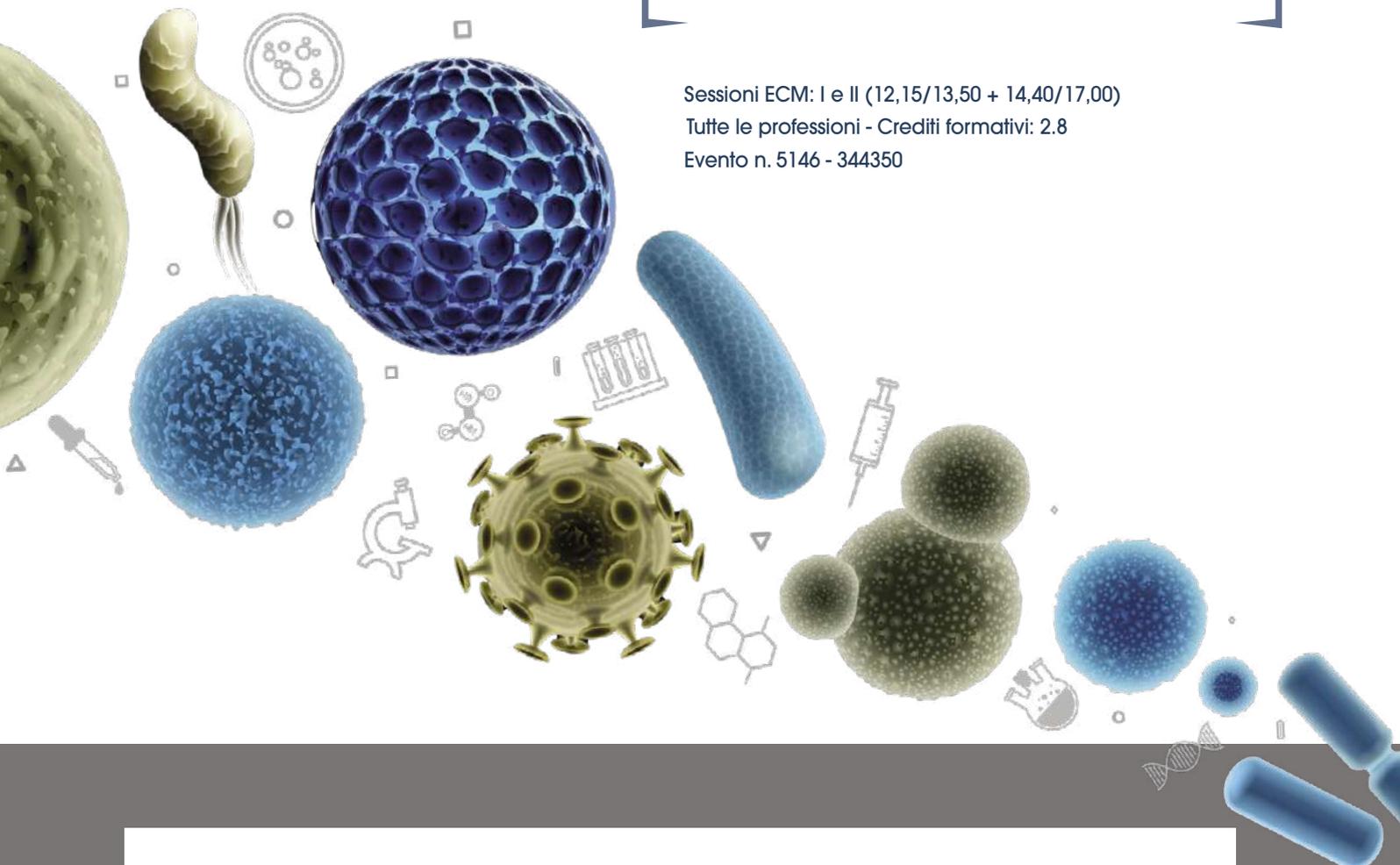
Saranno quindi accolte le prime 160 richieste d'iscrizione pervenute.

Al fine di garantire la più ampia presenza, coloro che dovessero rinunciare alla partecipazione sono pregati di comunicarlo tempestivamente alla segreteria organizzativa (segreteria@koscomunicazione.it/+39 3713801754) in modo che possa essere ripreso in considerazione l'ordine delle richieste.

Sessioni ECM: I e II (12,15/13,50 + 14,40/17,00)

Tutte le professioni - Crediti formativi: 2.8

Evento n. 5146 - 344350



Media partner

PS PANORAMA
DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE